

# IL MINISTRO BOSSI ERA PRESENTE ALL'EVENTO CHE AVVIÒ I LAVORI A un anno dalla caduta del "muro di ghiaccio" la Pedemontana corre verso il traguardo

CASAN MAGNAGH - Esattamente un anno fa, il 6 febbraio del 2010, a Cassano Magnago, in provincia di Varese, veniva abbattuto il simbolico "muro di ghiaccio" che bloccava da oltre 40 anni la realizzazione dell'autostrada Pedemontana lombarda. A inaugurarla quel giorno erano presenti il ministro per le Riforme, **Umberto Bossi**, la senatrice **Rosi Mauro**, il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**, l'assessore alle Infrastrutture e mobilità **Raffaele Cattaneo**, il ministro alle Infrastrutture **Altero Matteoli**, il presidente della Provincia di Milano **Guido Podestà** e, attraverso un collegamento telefonico, il presidente del Consiglio, **Silvio Ber-**

*In questi 12 mesi  
sono stati acquisiti  
i siti, bonificati  
i terreni, compiute  
le verifiche  
e l'adeguamento  
del suolo*

**Iusconi.** Un *parterre* d'eccezione a dimostrare in pieno l'importanza dell'evento per il territorio lombardo.

Terminato l'evento, spenti i riflettori, i lavori sono proseguiti. In questi dodici mesi sono stati acquisiti i siti, sono stati bonificati i terreni, compiute le verifiche belliche e archeologiche, realizzati i lavori per le interferenze (spostamento di fognature, tubazioni del gas, cavi della luce e telefonici) e sono state realizzate le fondazioni delle parti strutturali dello svincolo

sopraelevato.

Nello specifico, per quanto riguarda la tratta A (il collegamento tra l'autostrada A8 e la A9) sono a buon punto i lavori per la realizzazione delle fondazioni del viadotto di scavalco dell'autostrada A8 e per le fondazioni del ponticello sul torrente Tenore, la predisposizione dell'area di stoccaggio e lo scavo della trincea di Solbiate Olona.

È inoltre in corso il disboscamento e la bonifica dagli ordigni bellici degli imbocchi della galleria Morazzone e dello svincolo di Vedano Olona per il lotto 1 della tangenziale di Varese, così come procede il disboscamento e la bonifica dagli ordigni bellici dell'area dell'interconnessione A9-Grandate per quanto riguarda il primo lotto della tangenziale di Como.

Per quanto riguarda la cantierizzazione, è operativo il campo base della tratta A di Turate (Co), è in corso la predisposizione dell'area di stoccaggio di Solbiate, del cantiere industriale di Mozzate (Co) e dei cantieri operativi per lo svincolo di Mozzate e per la galleria Solbiate lungo la tratta A, del cantiere operativo per la tangenziale di Varese a Lozza (Va) e del

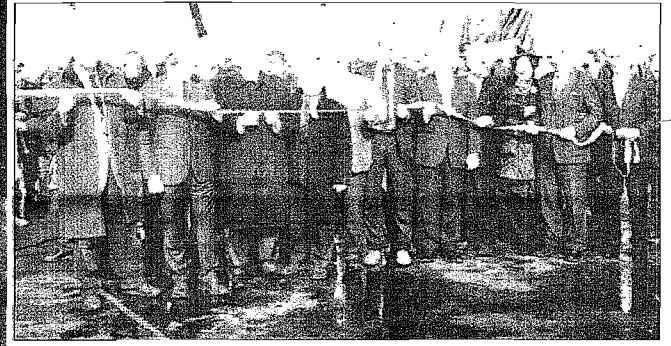
campo base per la tangenziale di Como a Grandate (Co). Lavori che sono il frutto di 82 incontri tecnici, 4 Collegi di Vigilanza, 5 Segreterie tecniche e 4 Osservatori ambientali.

«Pedemontana - ricordava in quell'occasione l'assessore alle Infrastrutture

*Realizzate  
le fondazioni  
della grande arteria  
che velocizzerà  
gli spostamenti  
nell'area nord  
di Milano*

e Mobilità della Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo** - è stata per anni simbolo della non capacità della Lombardia di dotarsi delle infrastrutture che le servono. Oggi è invece la dimostrazione che la Lombardia sa realizzare le opere che le sono necessarie. E le sa fare bene. Raccogliendo il consenso attraverso 250 tavoli istituzionali. È questa la politica che ci piace. Non quella della casta, ma una politica casta, nel senso di virtuosa che fa il suo dovere realizzando ciò che è necessario ai cittadini».





**A sinistra, il ministro Umberto Bossi e Rosi Mauro un anno fa a Cassano Magnago, dove veniva abbattuto il simbolico "muro di ghiaccio" che bloccava da oltre 40 anni la realizzazione dell'autostrada**

